

## **Attivo il 112, numero unico europeo di emergenza**

Il 112 è il numero da chiamare per tutte le emergenze nell'Unione europea, Italia inclusa ovviamente. Lo sapevate? Da una recente indagine risulta che solo un cittadino su dieci in Italia è al corrente, e la percentuale sale a livello UE in generale: uno su quattro sa che si deve fare il 112 per chiamare la polizia, i vigili del fuoco o l'ambulanza in qualunque paese dell'Unione. Solo in cinque paesi (Repubblica Ceca, Finlandia, Lussemburgo, Polonia e Slovacchia) la maggioranza della popolazione sa che il 112 è il numero di emergenza valido in tutta l'UE.

L'Italia resta l'unico Paese dei 27 dell'UE che ancora non applica appieno lo strumento, e per questa ragione un procedimento è ancora aperto contro il nostro Paese presso la Corte di Giustizia. Dal luglio 2009, chi usa il cellulare o un altro apparecchio di telefonia mobile in un altro paese dell'Unione dovrebbe ricevere un messaggio inviato dall'operatore di rete con informazioni sul 112. Tuttavia l'81% dei viaggiatori europei hanno dichiarato di non aver ricevuto tale informazione. In base alla nuova normativa UE sulle telecomunicazioni, che deve essere attuata entro maggio 2011, le informazioni devono essere messe a disposizione dei viaggiatori anche in luoghi come gli aeroporti, le stazioni ferroviarie e i capolinea delle autolinee internazionali.

La ricezione di informazioni precise sulla localizzazione della persona che chiama il 112 consente di accelerare l'arrivo dei servizi di emergenza, di evitare l'aggravarsi delle condizioni delle vittime e di salvare vite. La localizzazione di chi chiama deve essere resa nota gratuitamente non appena la chiamata raggiunge i servizi di emergenza e dispone la messa in opera di sistemi perfezionati in grado di trasmettere informazioni più precise e affidabili sulla posizione esatta da cui proviene la chiamata.

Per garantire l'efficace operatività del 112, la Commissione ha avviato procedimenti legali nei confronti di 14 Stati UE che non hanno predisposto la trasmissione di informazioni atte a localizzare il chiamante; di questi procedimenti, 13 sono ormai archiviati grazie a interventi correttivi, mentre rimane tuttora aperto quello nei confronti dell'Italia. Attualmente la Commissione sta esaminando la situazione in diversi Stati nei quali le informazioni sull'ubicazione del chiamante sembrano indisponibili per gli abbonati e/o gli utenti di servizi di telefonia mobile che si trovano all'estero.

Il numero di emergenza europeo 112 può essere chiamato gratuitamente da telefoni fissi e mobili in tutti gli Stati membri dell'Unione europea. Danimarca, Finlandia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Romania e Svezia hanno deciso di adottare il 112 anche come numero di chiamata di emergenza nazionale. Inoltre la linea 112 è stata attivata anche in alcuni paesi extra-UE come la Croazia, il Montenegro e la Turchia.

*Matteo Fornara e Bruna Teresa Pietracci  
Rappresentanza a Milano della Commissione Europea  
15 febbraio 2011*